



ECONOMIA CIRCOLARE

GLOSSARIO GREEN

Introduzione

Secondo il tredicesimo Rapporto *GreenItaly*, il nostro Paese è *leader* nell'economia circolare, con un avvio a riciclo sulla totalità dei rifiuti (urbani e speciali) dell'83,4% nel 2020.

Negli ultimi cinque anni (2017 - 2021) 531mila imprese italiane hanno investito in tecnologie *green*. In questo contesto, la provincia di Roma è al primo posto per eco-investimenti e al secondo posto nella classifica delle città per numero assoluto di contratti relativi ai *green jobs*.

La *green economy* e l'economia circolare stanno operando una profonda trasformazione del sistema economico, grazie all'introduzione di innovazioni tecnologiche, organizzative e di *business*.

L'impegno per rendere la produzione più sostenibile si riflette di conseguenza anche sulle competenze richieste ai lavoratori, favorendo la nascita di nuove figure professionali.

Il glossario *green* dell'economia circolare è un'iniziativa della Camera di Commercio di Roma destinata a studenti, professionisti, imprenditori o aspiranti tali per orientarli nell'approfondimento di vocaboli, spesso in lingua inglese, legati all'economia circolare.

Si tratta di uno strumento utile per quanti vogliano sviluppare le competenze necessarie a (ri)qualificarsi in un mercato del lavoro in costante evoluzione.

**A CURA DELL'AREA VII
"ORIENTAMENTO AL LAVORO
E DIGITALIZZAZIONE"**

Dicembre 2022



Camera di Commercio
Roma



Bilancio di sostenibilità

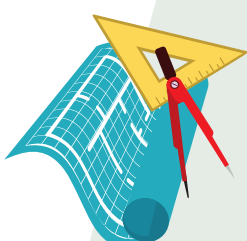
Strumento di rendicontazione delle *performance* che un'azienda redige coinvolgendo i propri *stakeholders*, per poi comunicarne i risultati in maniera trasparente, descrivendone gli impatti positivi e negativi generati sulle **tre dimensioni della sostenibilità**:

- economica;
- ambientale;
- sociale.



Biomateriali

Rinnovabili, biodegradabili e compostabili, i biomateriali sono materiali a base biologica che derivano parzialmente o interamente da biomasse. Consentono di utilizzare metodi a basso consumo di energia e di applicare **strategie alternative di gestione del rifiuto**.



Bioarchitettura

Progettazione di edifici che privilegia la scelta di materiali naturali, meglio se locali, non inquinanti e riciclabili. Fine primario della bioarchitettura è dare all'edilizia un nuovo indirizzo rivolto al rispetto delle esigenze dell'ambiente. Un esempio è **la casa cosiddetta "casa passiva"**, capace di sfruttare l'energia proveniente dall'esterno e quella prodotta al suo interno.

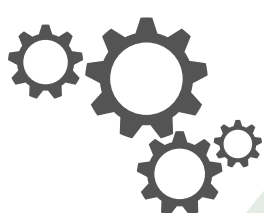


Certificati verdi

Strumenti per incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, i certificati verdi si ottengono in base alla quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili e sono rilasciati dalla GSE (Gestione servizi energetici). Dal 2016 è stato sviluppato il **GRIN (Gestione Riconoscimento Incentivo)**, sistema informatico per la fruizione degli incentivi da parte di soggetti che producono energia pulita.



Camera di Commercio
Roma



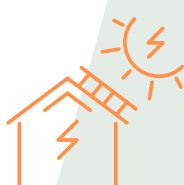
Designing out waste

Questa metodologia permette di progettare un **prodotto senza rifiuti**, utilizzando cioè le risorse disponibili nella maniera più efficiente possibile, allo scopo di minimizzare la quantità di materie utilizzate. Grazie a questo approccio, il prodotto può essere **riutilizzato, riparato** più facilmente e **riciclato** per fornire nuove risorse.



Eco-design

Permette di ideare oggetti d'uso o servizi con un approccio responsabile, che tenga conto anche del benessere dell'ambiente e della società. La **flessibilità** e la **modularità** di un bene stesso giocano un ruolo fondamentale in quanto permettono di garantire la massima durata nel tempo di un bene da riutilizzare, purché sia **biodegradabile, riciclabile** e **non tossico**.



Efficienza energetica

Rappresenta la capacità di un sistema di sfruttare l'energia che gli viene fornita per soddisfare un **fabbisogno energetico di un'abitazione, di un processo produttivo, di un mezzo di trasporto, ecc.** A parità di servizi o prodotti forniti, minore è la quantità di energia necessaria, maggiore è l'efficienza energetica.

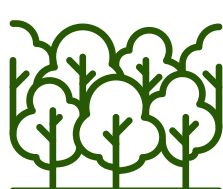


Esternalità positiva

Le esternalità sono gli impatti che colpiscono il benessere di coloro che non partecipano a una transazione di mercato. Esistono esternalità ambientali positive e negative, con relative politiche attuabili. Le esternalità positive sono dei **benefici sociali aggiuntivi** di un bene o un servizio, oltre i benefici privati o di mercato. Solitamente, quando parliamo di esternalità positive, si possono applicare sussidi per correggere inefficienze di mercato. I sussidi possono essere rivolti ai produttori per produrre il bene che porta benefici o ai consumatori, per incoraggiarli verso determinate scelte di acquisto.

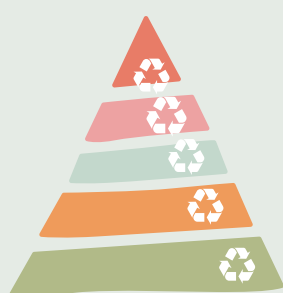


Camera di Commercio
Roma



FSC

Certificazione rilasciata dalla **Forest Stewardship Council**, organizzazione internazionale presente in 50 Paesi che promuove la gestione responsabile delle foreste del nostro pianeta. Tale certificazione attesta che il prodotto in questione proviene da una gestione sostenibile delle foreste, nel rispetto dei suoi abitanti e dell'ambiente.



Gerarchia dei rifiuti

La gerarchia dei rifiuti è un ordine di priorità contenuto nella **direttiva quadro sui rifiuti (direttiva 2008/98/EC)** che stabilisce normative e politiche per il trattamento dei rifiuti nell'Unione Europea e **garantisce attraverso le sue modalità il minor impatto ambientale possibile.**

La gerarchia è così composta:

- prevenzione
- preparazione per il riutilizzo
- riciclaggio
- recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia
- smaltimento



Green procurement

Gli "acquisti verdi" vengono attuati con il fine di poter scegliere quei prodotti e/o servizi che hanno un **minore impatto negativo sulla salute umana, e in particolare sull'ambiente**, tenendo conto anche degli impatti ambientali che il prodotto/servizio può avere nel corso del suo ciclo di vita, (dall'estrazione della materia prima allo smaltimento del rifiuto).



Greenwashing

Tecnica di comunicazione o di marketing perseguita da aziende, istituzioni ed enti che esaltano come ecosostenibili le proprie attività e al contempo **occultano l'impatto ambientale negativo di altre attività** o dell'impresa nel suo complesso. In molti casi la comunicazione presenta le seguenti caratteristiche:

- non vi sono informazioni o dati puntuali che supportino quanto dichiarato;
- le informazioni/dati sono generiche/ci e non riconosciute/i da organi autorevoli;
- possono essere utilizzate etichette false o contraffatte.



Camera di Commercio
Roma



Life circle costing

Il "*Life circle costing*" è una metodologia che consente di valutare i costi lungo **l'intero ciclo di vita del prodotto**, dalla produzione alla fase di smaltimento. Questo permette di prendere in considerazione altri costi che non sono considerati nel prezzo di acquisto. Ad esempio:

- costi di investimento;
- costi operativi;
- costi di manutenzione;
- costi di fine vita.



Materie prime seconde

Consistono in scarti di produzione o di materie derivanti da processi di riciclo che possono essere immesse di nuovo nel sistema economico, come **nuove materie prime**.

In un contesto di economia circolare, il sistema economico di un Paese genera le materie prime seconde e successivamente le commercializza come avviene per le materie prime derivanti da attività di estrazione.



Migliori tecniche disponibili (BAT)

In inglese **Best available techniques (BAT)**, tecnologia o tecnica in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso, garantendo bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, nonché un'adeguata prevenzione degli incidenti. Le BAT sono periodicamente aggiornate in UE, in funzione delle innovazioni e dei progressi tecnologici raggiunti. I documenti di riferimento sono i **BAT Reference documents (BRefs)**.



Paradigma delle R

Il paradigma delle R è un **principio fondamentale dell'economia circolare**, poiché definisce le linee guida di "come fare" economia circolare, ovvero le strategie da attuare per portare il sistema alla circolarità. Caratteristica peculiare è che tutte attività strategiche iniziano per la lettera R. La direttiva europea in materia di rifiuti (Waste Framework Directive, 2008) è basata sul **paradigma delle 4R** ed è tuttora la più utilizzata, ovvero:

- riduzione;
- riuso;
- riciclo;
- recupero.



Camera di Commercio
Roma



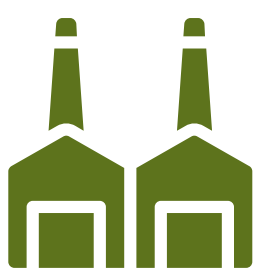
Reverse logistic

Per logistica di ritorno, si intende il processo opposto a quello della catena di distribuzione. I flussi di materiali grezzi, semilavorati e prodotti finiti passano dal cliente finale fino al produttore/distributore o soggetto terzo adibito al recupero. Le attività tipiche della logistica di ritorno riguardano la **gestione dei resi**. **Rigenerare beni o componenti "tornati indietro" o imballaggi ha un vantaggio ambientale** poiché evita lo sfruttamento di nuove risorse, ma permette anche di dare nuovo valore al prodotto, con l'ulteriore possibilità di immetterlo sul mercato.



Rifiuti inerti

Sono i rifiuti solidi che **non subiscono alcuna trasformazione fisica**, chimica o biologica; i rifiuti inerti non si dissolvono, non bruciano né sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana.



Simbiosi industriale

Processo in cui i prodotti di scarto e i sottoprodotti di un'azienda o di un'attività industriale diventano materie prime per un'altra azienda o per un altro processo produttivo. Con la simbiosi industriale **si riduce l'impatto ambientale delle attività industriali** (uso materie prime, smaltimento in discarica, consumo energia) e viene dato valore a materiali ormai considerati rifiuti: tutti principi fondamentali per attuare un'economia circolare.



Valutazione Impatto ambientale (VIA)

Procedura per la **valutazione sistematica degli effetti prodotti dalle opere di un progetto (pubblico o privato) sull'ambiente**, al fine di raggiungere un elevato grado di protezione ambientale. Assicura e promuove processi di informazione e consultazione preventiva tra proponenti, pubbliche amministrazioni e cittadini.



Camera di Commercio
Roma

CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

Struttura "Orientamento e digitalizzazione"

Via de' Burrò, 147

www.rm.camcom.it

orientamentoedigitalizzazione@rm.camcom.it

